

INCREDIBILI AUTUNNI

Testo di Enrico Lucchese e *Silvia Salvagnini*.

*Ciao uomo con il capo chino
con il sole girato nel taschino
spero d'esserti intorno
un esplicito silenzio
testa sul cuscino.*

No, ti prego
non insudiciare le tue mani
dolci d'archetto e violoncello
(o viola?)
con la calce e la carriola...

*Hai in te occhi
di incredibili autunni.
Hai in te occhi
d'irripetibili autunni.*

Ti piace l'ebbrezza del vino,
quando il canto di Bacco
accompagna la tua debolezza...
Ma le cime più vaste della voluttà
le devi senz'altro alla lucidità,
al tuo purissimo stato cosciente.
E quanti segnali di stanchezza
il corpo, assassinate dita
nodose ed increspate come rami.
(Hai anche tu i calli?)
Sì, ma quanti suoni sono esplosi
da quelle mani!